

## Analisi congiunturale

Nel 2014 il valore dell'interscambio con l'estero ha registrato nella nostra regione e soprattutto nel territorio spezzino una nuova diminuzione - dopo quella già rilevata nel 2013 - rispetto all'anno precedente (-8,5% per la nostra provincia e -3,8% per la Liguria), mentre a livello ripartizionale e nazionale si segnala una lieve ripresa: +0,9% per il Nord Ovest e +0,2% per l'Italia.

**Tab.n.1/est - Interscambio commerciale con l'estero  
anni 2013-2014 (valori in €)**

	2013	2014	Var. %
La Spezia	1.563.741.592	1.430.427.646	-8,5
Liguria	16.041.111.695	15.424.463.649	-3,8
Nord Ovest	303.581.564.966	306.335.960.691	0,9
Italia	751.234.806.366	753.110.905.144	0,2

(Fonte: Elabor. CCIAA su dati ISTAT)

La diminuzione dell'interscambio che si è verificata nel nostro territorio è il risultato dell'ulteriore decremento delle importazioni (verificatosi, anche se in misura diversa, in tutti i territori), ma soprattutto del calo delle esportazioni (-13,3%) incrementate invece negli altri territori a confronto.

**Tab.n.2/est - Importazioni ed esportazioni anni 2013-2014 (valori in €)**

	IMPORT			EXPORT		
	2013	2014	Var. %	2013	2014	Var. %
La Spezia	625.474.235	616.579.048	-1,4	938.267.357	813.848.598	-13,3
Liguria	9.619.269.581	8.348.629.400	-13,2	6.421.842.114	7.075.834.249	10,2
Nord Ovest	147.090.430.035	146.329.314.267	-0,5	156.491.134.931	160.006.646.424	2,2
Italia	361.002.213.272	355.114.517.699	-1,6	390.232.593.094	397.996.387.445	2,0

(Fonte: Elabor. CCIAA su dati ISTAT)

## Macrosettori

Analizzando le variazioni provinciali 2013-2014 per macrosettore, nelle importazioni si osserva una pesantissima diminuzione nel "sistema moda" (-21.296.015 euro, pari al -38,7%); in calo anche le voci "legno-carta" (-1.451.874 euro), "altro industria" (-6.992.741 euro), e "altro", voce che comprende insieme a prodotti dell'editoria, software, video, prodotti delle attività creativo-artistiche... anche le provviste di bordo e le merci respinte: -1.034.083 euro, cui corrisponde una variazione percentuale del -61,5%.

La ripresa di tutte le altre voci, particolarmente rilevante per i settori alimentare, estrattivo, metalmeccanico e agricolo, non arriva tuttavia a controbilanciare le perdite di valore delle importazioni che sono complessivamente pari a 8.895.187 euro.

**Tab.n.3/est - Importazioni per macrosettore merceologico - provincia della Spezia, anni 2013-2014 (valori in €)**

	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>Var. %</b>	<b>Var. ass.</b>
Agricoltura e pesca	5.625.562	8.784.054	56,1	3.158.492
Estrazione di minerali	14.700.994	19.567.853	33,1	4.866.859
Alimentare	47.728.696	55.628.104	16,6	7.899.408
Sistema moda	55.028.036	33.732.020	-38,7	-21.296.016
Legno/carta	6.825.766	5.373.892	-21,3	-1.451.874
Chimica gomma plastica	44.673.738	46.314.854	3,7	1.641.116
Metalmeccanico	423.601.316	427.914.968	1,0	4.313.652
Altro industria	25.609.263	18.616.522	-27,3	-6.992.741
Altro	1.680.864	646.781	-61,5	-1.034.083
	625.474.235	616.579.048	-1,4	-8.895.187

(Fonte: Elabor. CCIAA su dati ISTAT)

Le esportazioni spezzine segnano, in controtendenza rispetto l'anno precedente, una notevolissima diminuzione complessiva di 124.418.759, pari, come sopra detto, al -13,3%: è il settore metalmeccanico quello che in valori assoluti riscontra il calo maggiore (-129.129.294 euro, pari al -16,4%), ma diminuiscono anche il settore alimentare (-11.271.944, pari al -29,3%), quello agricolo (-1.254.011, -66,7%) e quello "legno-carta".

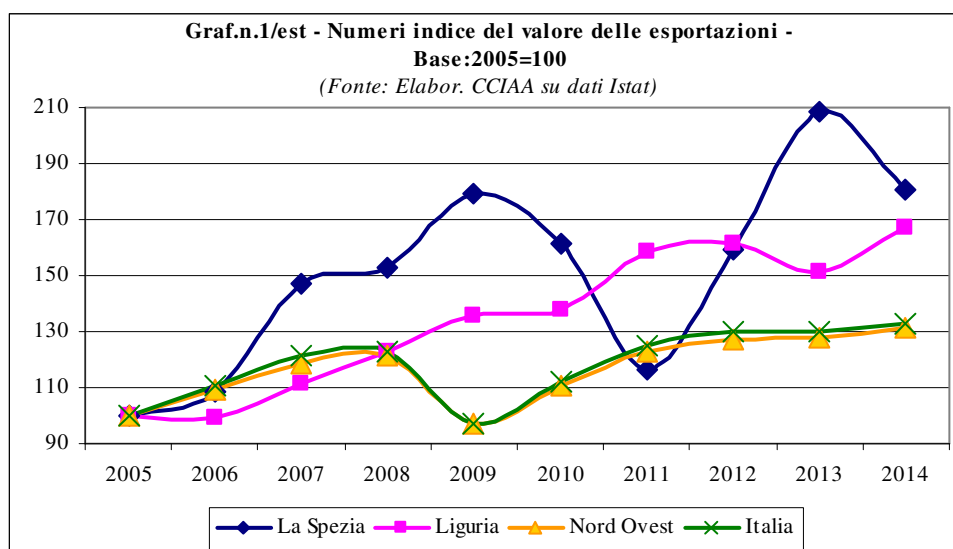
In aumento le esportazioni per gli altri macrosettori, ma su valori di poche centinaia di migliaia di euro, tranne che per le voci "Altro industria" (+15.545.742) e "Altro" (+1.324.761), che registrano aumenti percentuali rispettivamente del +34,7% e dell'11,2%.

**Tab.n.4/est - Esportazioni per macrosettore merceologico - provincia della Spezia, anni 2013-2014 (valori in €)**

	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>Var. %</b>	<b>Var. ass.</b>
Agricoltura e pesca	1.878.863	624.852	-66,7	-1.254.011
Estrazione di minerali	2.111.021	2.501.975	18,5	390.954
Alimentare	38.417.473	27.145.529	-29,3	-11.271.944
Sistema moda	7.932.185	8.363.935	5,4	431.750
Legno/carta	12.081.994	11.436.373	-5,3	-645.621
Chimica gomma plastica	32.916.981	33.105.885	0,6	188.904
Metalmeccanico	786.250.767	657.121.473	-16,4	-129.129.294
Altro industria	44.863.654	60.409.396	34,7	15.545.742
Altro	11.814.419	13.139.180	11,2	1.324.761
	938.267.357	813.848.598	-13,3	-124.418.759

(Fonte: Elabor. CCIAA su dati ISTAT)

Analizzando il trend delle esportazioni in termini di numeri indice su base decennale dal 2005 al 2014, si può notare come l'andamento delle esportazioni spezzine sia decisamente altalenante. Fino al 2010 il valore dell'indice spezzino, pure se ondeggiante, è rimasto più alto di quello delle altre aree a confronto; nel biennio 2010-2011 ha subito un brusco calo, mentre la regione e le altre aree a confronto hanno mantenuto un trend di crescita. Successivamente l'economia spezzina ha visto un aumento considerevole dell'indice delle esportazioni, che l'ha portata nel 2013 a superare nuovamente le altre aree a confronto, raggiungendo un valore più che doppio rispetto a quello iniziale, ma l'ultimo anno, positivo per gli altri territori, ha visto un nuovo ridimensionamento dell'export spezzino.



L'analisi della composizione in termini percentuali dell'export per macrosettore rileva che, malgrado la citata notevole diminuzione, il settore metalmeccanico rimane la voce con maggiore peso nell'economia locale con un valore del 80,7%. Anche per le altre aree a confronto il peso di questo settore è notevole, ma ha un peso che si aggira intorno al 50%, molto inferiore a quello della nostra provincia. Molto scarsa invece sul nostro territorio l'incidenza dei comparti agricolo-alimentare, chimico (che ha invece notevole rilievo a livello regionale) e tessile/moda.

**Tab.n.5/est - Composizione % dell'export per macrosettore, Anno 2014 - La Spezia, Liguria, Nord Ovest, Italia**

Macrosettore di attività	La Spezia	Liguria	Nord Ovest	Italia
Agricoltura e pesca	0,1%	3,7%	0,7%	1,5%
Estrazione di minerali	0,3%	0,1%	0,2%	0,3%
Alimentare	3,3%	5,1%	6,2%	7,1%
Tessuti, abbigliamento e accessori	1,0%	1,3%	9,3%	11,8%
Legno/carta	1,4%	1,0%	1,8%	2,0%
Chimica gomma plastica	4,1%	28,1%	18,4%	18,8%
Metalmeccanico	80,7%	51,7%	56,4%	48,1%
Altro industria	7,4%	4,8%	5,9%	8,5%
Altro	1,6%	4,2%	1,1%	1,9%
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

(Fonte: elabor. CCIAA su dati Istat)

I prodotti del settore metalmeccanico sono i primi per valore anche per le esportazioni, sia in provincia (69,4%) che nel Nord Ovest e in Italia ed anche in questo caso l'incidenza che hanno a livello provinciale è nettamente superiore a quella che rivestono negli altri territori. A livello regionale invece pesano di più le importazioni dei prodotti dell'estrazione di minerali (il 40,9% contro il 22,3% del metalmeccanico).

Nel 2014 il peso del comparto della metalmeccanica sul totale delle importazioni in provincia è in lievissimo aumento (il corrispondente dato del 2013 era 69,1%). Seguono i prodotti del comparto Alimentare con il 9% (in crescita rispetto al 2013, in cui pesava per il 7,8%) e quelli della chimica, che hanno tuttavia una rilevanza molto ridotta (7,5%) nel confronto con le altre aree.

**Tab.n.6/est - Composizione % dell'import per macrosettore, Anno 2014 - La Spezia, Liguria, Nord Ovest, Italia**

Macrosettore di attività	La Spezia	Liguria	Nord Ovest	Italia
Agricoltura e pesca	1,4%	5,4%	3,1%	3,6%
Estrazione di minerali	3,2%	40,9%	5,1%	13,5%
Alimentare	9,0%	7,3%	6,7%	8,1%
Tessuti, abbigliamento e accessori	5,5%	1,8%	6,9%	8,1%
Legno/carta	0,9%	0,5%	2,2%	2,7%
Chimica gomma plastica	7,5%	19,5%	23,7%	20,5%
Metalmeccanico	69,4%	22,3%	45,3%	36,0%
Altro industria	3,0%	2,2%	6,5%	6,0%
Altro	0,1%	0,2%	0,5%	1,5%
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

(Fonte: elabor. Uff. Statistica CCIAA su dati Istat)

### Interscambio commerciale della provincia per contenuto tecnologico

Un ulteriore elemento per comprendere la natura dei beni commercializzati è la loro disaggregazione in base al contenuto tecnologico. A tal fine i prodotti sono stati classificati in base alla tassologia di Pavitt e raggruppati in tre settori:

- agricoltura e materie prime;
- prodotti tradizionali e standard;
- prodotti specializzati e high tech;

Per quanto riguarda la nostra provincia l'interscambio commerciale è rappresentato prevalentemente per l'import dai prodotti di tipo tradizionale (51,3%) e per l'export dai prodotti specializzati e high-tech (78,1%).

La provincia della Spezia ha una composizione dell'export che punta marcatamente su prodotti specializzati ed high-tech, con una percentuale che supera di gran lunga quella delle macroaree di riferimento, che puntano invece sull'esportazione di prodotti tradizionali e standard. Per le importazioni invece La Spezia vede un peso dei prodotti standard e tradizionali superiore al dato regionale e in linea con il dato nazionale e del Nord Ovest. La regione invece punta decisamente sull'importazione di prodotti derivanti dall'Agricoltura e da materie prime (soprattutto petrolio).

**Tab.n.7/est - Importazioni ed esportazioni per contenuto tecnologico dei beni commercializzati. Composizione % - Anno 2014**

	IMPORT				EXPORT			
	La Spezia	Liguria	Nord Ovest	Italia	La Spezia	Liguria	Nord Ovest	Italia
Agricoltura e materie prime	4,6%	46,3%	8,3%	17,1%	0,4%	3,8%	0,9%	1,8%
Prodotti tradizionali e standard	51,3%	40,5%	50,4%	50,7%	21,5%	50,2%	52,6%	55,2%
Prodotti specializzati e high tech	44,1%	13,3%	41,4%	32,2%	78,1%	46,0%	46,5%	43,0%
<b>TOTALE</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

(Fonte: elabor. CCIAA su dati Istat)

### Propensione all'export e grado di apertura del commercio estero

Per quanto riguarda la propensione all'export, misurabile come rapporto tra il valore assoluto delle merci in esportazione ed il valore aggiunto realizzato dall'economia, la nostra provincia presenta un valore particolarmente basso e registra nel 2014 una diminuzione di due punti

percentuali, passando da 15,9 nel 2013 a 13,9 nel 2014, mentre tutte le aree di riferimento registrano una crescita.

**Tab.n.8/est - Propensione all'export:  
rapporto tra export e valore aggiunto, Anni  
2013-2014**

	2013	2014
La Spezia	15,9	13,9
Liguria	14,9	16,3
Nord Ovest	32,2	32,7
Italia	26,8	27,3

(Fonte: Elabor. Ist. Guglielmo Tagliacarne)

La distanza del dato spezzino rispetto ai territori di riferimento aumenta se si fa riferimento al grado complessivo di apertura del commercio estero, cioè al rapporto percentuale fra il valore di tutto l'interscambio commerciale con l'estero e il valore aggiunto prodotto dall'economia: La Spezia (anche in questo caso in diminuzione) presenta un valore lontano da quello ligure e lontanissimo da quelli del Nord Ovest e dell'Italia.

**Tab.n.9/est - Grado di apertura del commercio  
estero: rapporto tra valore dell'interscambio  
commerciale e valore aggiunto, Anni 2013-2014**

	2013	2014
La Spezia	26,5	24,4
Liguria	37,1	35,6
Nord Ovest	62,5	62,5
Italia	51,6	51,6

(Fonte: Elabor. Ist. Guglielmo Tagliacarne)

### **Importazioni ed esportazioni per area geografica di provenienza e destinazione.**

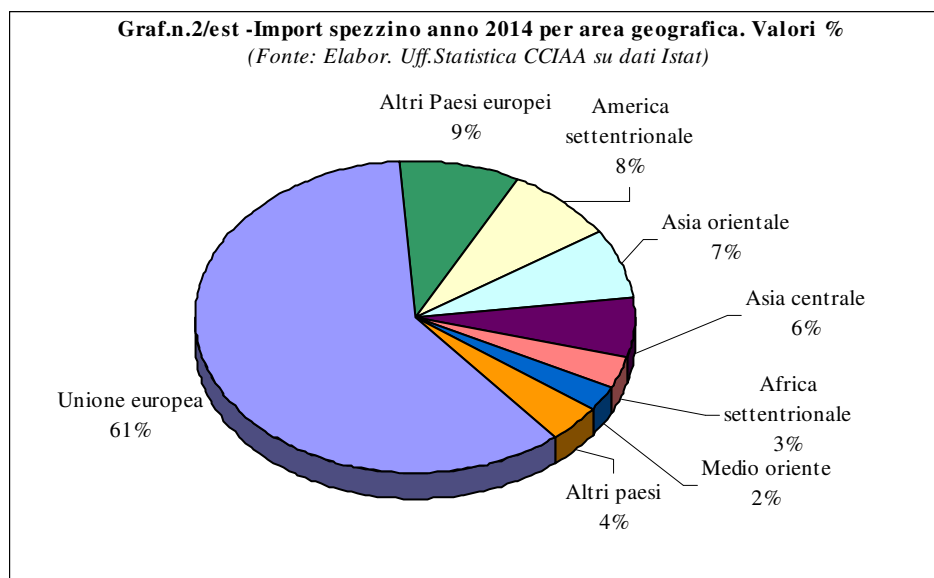
Per quanto riguarda la provenienza delle importazioni provinciali, si può osservare come la diminuzione complessiva sia causata, come già nel 2013, in larghissima misura dal calo delle merci provenienti dall'Asia orientale (quasi 61 milioni di euro in meno; l'area negli ultimi due anni è passata da un valore delle importazioni di oltre 530 milioni a circa 44 milioni); variazioni negative anche per Asia centrale (-14,4 milioni di euro), e America settentrionale e centro meridionale. Valori in aumento invece per i Paesi europei, sia UE sia extra UE (complessivamente l'Europa cresce per un valore di oltre 60 milioni di euro), per i Paesi africani e per l'Oceania.

**Tab.n.10/est - Valore delle importazioni per area geografica di provenienza  
delle merci. Provincia della Spezia, Anni 2013-2014 (valori in €)**

	2013	2014	Variazioni	
			%	assolute
Unione europea (28 Paesi)	343.342.300	370.234.054	7,8	26.891.754
Altri Paesi europei	20.136.712	53.762.757	167,0	33.626.045
America settentrionale	54.846.394	50.859.367	-7,3	-3.987.027
Asia orientale	104.884.038	43.982.623	-58,1	-60.901.415
Asia centrale	51.686.705	37.252.743	-27,9	-14.433.962
Africa settentrionale	15.704.317	21.137.166	34,6	5.432.849
Medio oriente	14.987.620	14.983.092	0,0	-4.528
Altri paesi africani	5.819.911	10.440.449	79,4	4.620.538
America centro meridionale	10.787.179	9.579.221	-11,2	-1.207.958
Oceania e altro	3.279.059	4.347.576	32,6	1.068.517

(Fonte: Elabor. CCIAA su dati Istat)

Il grafico n.2/est mostra la composizione percentuale dell'Import spezzino per area geografica di provenienza delle merci. Grazie alla crescita delle importazioni, il peso dell'Unione europea è in netto aumento rispetto all'anno precedente (passa dal 55% nel 2013 al 61% nel 2014); si rafforza la posizione dei Paesi europei extra UE (dal 3 al 9%), mentre cala per il secondo anno in misura più che consistente quello dell'Asia orientale (7%; era il 17% nel 2013).



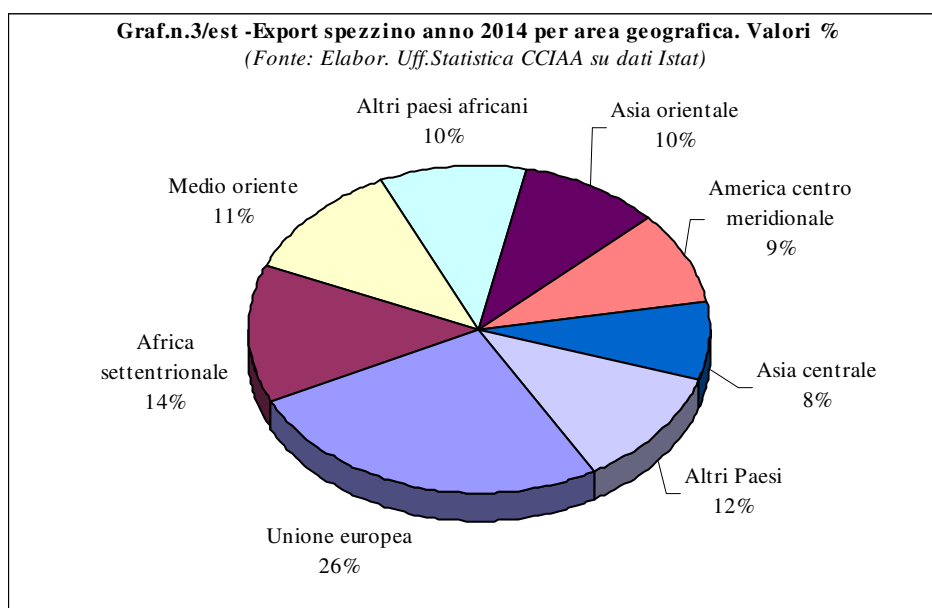
Per quanto attiene alla destinazione delle esportazioni provinciali la diminuzione rispetto al 2013 è imputabile in larghissima misura all'export verso il Medio Oriente, che registra un valore assoluto di 93,5 milioni di euro (quasi 266 milioni in meno rispetto al 2013) e, percentualmente, una diminuzione del 74%. Va ricordato tuttavia che tale diminuzione segue un 2013 che aveva fatto registrare una vera impennata delle esportazioni verso i Paesi mediorientali, per cui il valore dello scorso 2014 in realtà si riallinea a valori più abituali. Buona invece la crescita delle esportazioni verso l'Africa, (+35,6 milioni di euro per l'Africa settentrionale e +64,9 milioni verso gli altri Paesi africani) verso l'Asia centrale (42,4 milioni di euro) e l'America centro meridionale (+21,5 milioni).

**Tab.n.11/est - Valore delle esportazioni per area geografica di provenienza delle merci. Provincia della Spezia, Anni 2013-2014 (valori in €)**

	2013	2014	Var. %	Var. assolute
Unione europea (28 Paesi)	218.973.363	212.564.955	-2,9	-6.408.408
Africa settentrionale	75.926.649	111.515.664	46,9	35.589.015
Medio oriente	359.292.191	93.514.589	-74,0	-265.777.602
Altri paesi africani	18.239.483	83.150.748	355,9	64.911.265
Asia orientale	83.284.368	81.331.389	-2,3	-1.952.979
America centro meridionale	51.375.067	72.904.368	41,9	21.529.301
Asia centrale	20.857.931	63.224.171	203,1	42.366.240
America settentrionale	47.175.380	45.230.302	-4,1	-1.945.078
Altri paesi europei	38.492.700	31.918.246	-17,1	-6.574.454
Oceania e altro	24.650.225	18.494.166	-25,0	-6.156.059

(Fonte: Elabor. CCIAA su dati Istat)

Le esportazioni spezzine nel 2014 si sono rivolte in primo luogo verso la UE: 26%. I paesi dell'Africa settentrionale sono la seconda destinazione e pesano per il 14% sul totale dell'export (l'8% nel 2013). La restante parte delle esportazioni provinciali si distribuisce in maniera piuttosto omogenea fra le altre macroaree.



Nella tabella n.12/est si nota come per il 2013 la composizione dell'interscambio commerciale per area geografica sia profondamente diversa tra le aree prese a riferimento.

Per quanto riguarda le *importazioni* la nostra provincia, l'Italia e il Nord Ovest puntano maggiormente sui Paesi europei mentre per la regione il peso è decisamente più limitato.

La distribuzione percentuale delle *esportazioni* per area di destinazione delle merci invece evidenzia che per la Liguria, ma soprattutto per La Spezia l'Unione Europea ed in generale l'Europa hanno una rilevanza molto più limitata che per il Nord Ovest e l'Italia, mentre hanno un peso molto più consistente i Paesi africani, quelli mediorientali, quelli dell'Asia centrale e quelli dell'America centro-meridionale.

**Tab.n.12/est - Composizione % dell'import e dell'export per area geografica di provenienza/destinazione delle merci - Anno 2014**

Aree geografiche	IMPORT				EXPORT			
	La Spezia	Liguria	Nord Ovest	Italia	La Spezia	Liguria	Nord Ovest	Italia
Unione Europea	60,0	33,6	63,1	57,1	26,1	37,6	54,2	54,7
Altri Paesi europei	8,7	5,0	8,8	11,3	3,9	5,7	12,8	11,8
Africa settentrionale	3,4	2,9	1,5	3,9	13,7	18,4	3,5	3,5
Altri Paesi africani	1,7	17,3	2,3	2,1	10,2	5,4	1,6	1,6
America settentrionale	8,2	13,5	4,0	4,2	5,6	4,1	7,6	8,3
America centr. e merid.	1,6	3,1	2,0	2,7	9,0	5,9	3,8	3,5
Medio oriente	2,4	15,1	2,6	4,7	11,5	7,8	4,7	5,0
Asia centrale	6,0	2,3	2,1	2,6	7,8	1,9	1,4	1,3
Asia orientale	7,1	6,6	13,5	11,0	10,0	9,0	9,1	8,5
Oceania e altro	0,7	0,4	0,2	0,5	2,3	4,3	1,2	1,8
<b>TOTALE</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

(Fonte: Elabor. CCIAA su dati Istat)

### Dettaglio per paese e per merce

Nel 2014 il primo paese per valore delle importazioni è la Spagna, con un aumento del 120,6%. Segue la Germania che era al primo posto nel 2013, che mantiene un peso del 15% malgrado la diminuzione, mentre la Cina, scende al sesto posto preceduta anche da Regno Unito, Russia e Paesi Bassi, paesi tutti in crescita sia come valori assoluti che come incidenza percentuale. Per quanto riguarda la sezione delle esportazioni, si rileva che nel 2014 la provincia della Spezia ha diretto le proprie esportazioni per il 10% verso la Francia (che nel 2013 era al sesto posto con un

peso del 3,3%), che registra un aumento del valore delle esportazioni del 183,3%. La Finlandia che era al secondo posto nel 2013, sparisce dalla graduatoria dei primi 20 Paesi. Gli Stati Uniti, che erano al terzo posto, scendono al sesto ed in generale la graduatoria appare completamente stravolta rispetto al 2013, con l'uscita di paesi che erano ai primi posti nel 2013 (come la Polonia e la Turchia, oltre alla citata Finlandia) sostituiti da altri completamente assenti nel 2013 (in primis Congo e Turkmenistan).

Tab.n.13/est - La Spezia, primi 20 Paesi per valore dell'import/export 2014 (Valori in euro)

IMPORTAZIONI					ESPORTAZIONI				
Primi 20 Paesi	2013	2014	Var.% 14/13	I%	Primi 20 Paesi	2013	2014	Var.% 14/13	E%
<b>Spagna</b>	48.018.056	105.904.723	120,6	17,2	<b>Francia</b>	29.100.750	82.436.948	183,3	10,1
<b>Germania</b>	151.959.966	92.771.282	-39,0	15,0	<b>Emirati Arabi Uniti</b>	318.578.327	62.389.432	-80,4	7,7
<b>Regno Unito</b>	16.395.379	46.857.487	185,8	7,6	<b>Algeria</b>	36.919.961	60.243.357	63,2	7,4
<b>Russia</b>	11.411.243	39.158.706	243,2	6,4	<b>Congo</b>	85.531	55.724.969	65.051,8	6,8
<b>Paesi Bassi</b>	33.116.034	36.199.541	9,3	5,9	<b>Turkmenistan</b>	377.165	47.192.913	12.412,5	5,8
<b>Cina</b>	84.072.645	35.686.266	-57,6	5,8	<b>Stati Uniti</b>	44.878.047	41.785.508	-6,9	5,1
<b>Stati Uniti</b>	36.633.632	31.330.275	-14,5	5,1	<b>Germania</b>	25.042.001	35.089.689	40,1	4,3
<b>Francia</b>	39.561.713	30.101.282	-23,9	4,9	<b>Cina</b>	30.723.412	30.262.586	-1,5	3,7
<b>Canada</b>	18.212.762	19.529.092	7,2	3,2	<b>Spagna</b>	19.102.896	26.972.861	41,2	3,3
<b>India</b>	17.031.514	19.442.890	14,2	3,2	<b>Libia</b>	15.806.574	25.280.905	59,9	3,1
Algeria	12.696.460	18.571.582	46,3	3,0	Singapore	5.874.080	20.937.106	256,4	2,6
Kazakhstan	33.496.547	16.404.050	-51,0	2,7	Isole Vergini brit.	15.379.517	19.781.484	28,6	2,4
Belgio	9.047.380	11.380.442	25,8	1,8	Arabia Saudita	15.131.822	17.238.300	13,9	2,1
Austria	6.963.364	9.841.160	41,3	1,6	Barbados	4.433	15.005.770	338.401,5	1,8
Israele	12.358.236	9.677.447	-21,7	1,6	Messico	7.887.031	13.621.669	72,7	1,7
Romania	11.879.305	8.848.307	-25,5	1,4	Polonia	27.549.152	13.111.502	-52,4	1,6
Isole Vergini brit.	0	7.950.000	-	1,3	Svizzera	5.765.982	12.645.380	119,3	1,6
Finlandia	3.373.173	7.261.610	115,3	1,2	India	7.236.590	12.587.424	73,9	1,5
Sud Africa	3.443.151	5.656.346	64,3	0,9	Malta	8.575.976	11.257.982	31,3	1,4
Svizzera	2.186.529	5.263.321	140,7	0,9	Egitto	6.364.031	11.218.406	76,3	1,4

(Fonte: dati Istat)

E' interessante sapere inoltre quali siano i principali prodotti importati ed esportati dalla nostra provincia. Al primo posto per l'*import* 2014 troviamo la voce "metalli di base preziosi e altri metalli non ferrosi..." con un valore di 78.580.137 euro ed un peso percentuale del 12,7% sul totale delle importazioni. Seguono, quasi dimezzate rispetto agli oltre 130 milioni di valore del 2013, le macchine di impiego generale (motori e turbine, apparecchiature fluidodinamiche, pompe e compressori, rubinetti e valvole, cuscinetti, ingranaggi e organi di trasmissione) con un valore in euro di 65.556.530 e un peso percentuale del 10,6% e, al terzo posto i prodotti della siderurgia (61.121.826 euro).

Per le *esportazioni* al primo posto si trova la voce "Armi e munizioni", in aumento rispetto al 2013, con un valore in euro di 255.448.549 ed un peso percentuale del 31,8%. Tra i principali prodotti esportati rimangono, anche se in notevole diminuzione, le Navi e imbarcazioni con 158.731.459 euro, pari al 19,8% del totale, seguita dalla voce "Macchine di impiego generale", che rappresenta l'8,8% del valore globale dell'export.

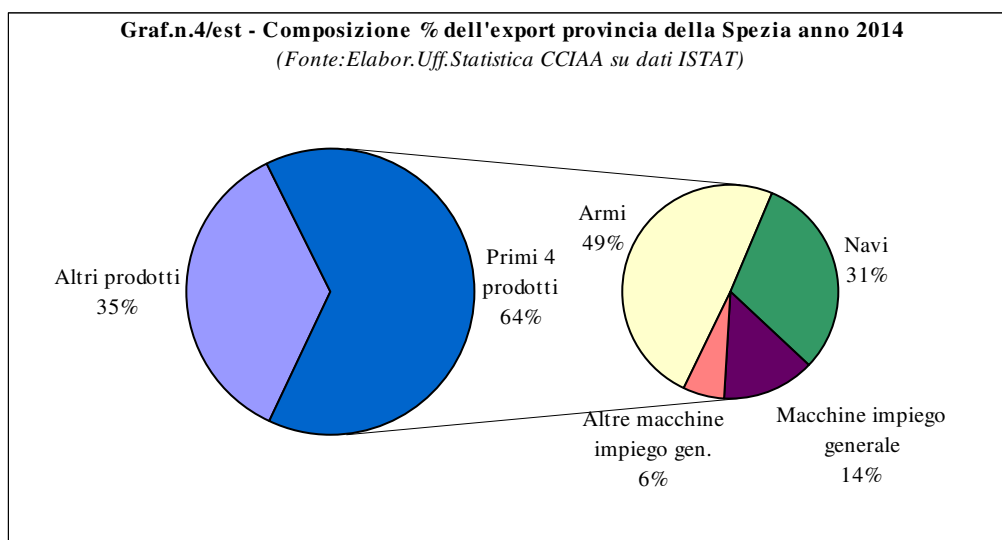


**Tab.n.14/est - Principali prodotti importati ed esportati - La Spezia 2014. Valori in Euro e relativi pesi %**

<i>Principali prodotti</i>	<i>IMP 2014</i>		<i>Principali prodotti</i>	<i>EXP 2014</i>	
	<i>Valori assoluti</i>	<i>Peso su Import</i>		<i>Valori assoluti</i>	<i>Peso su Export</i>
1. Metalli di base preziosi e altri metalli non ferrosi; combustibili nucleari	78.580.137	12,7%	1. Armi e munizioni	255.448.549	31,8%
2. Macchine di impiego generale	65.556.530	10,6%	2. Navi e imbarcazioni	158.731.459	19,8%
3. Prodotti della siderurgia	61.121.826	9,9%	3. Macchine di impiego generale	70.361.410	8,8%
4. Armi e munizioni	46.967.056	7,6%	4. Altre macchine di impiego generale	31.071.236	3,9%
5. Strumenti e apparecchi di misurazione, prova e navigazione; orologi	45.112.828	7,3%	5. Motori, generatori e trasformatori elettrici; apparecchi per la distribuzione e il controllo dell'elettricità	27.392.556	3,4%
6. Apparecchiature di cablaggio	34.594.344	5,6%	6. Altre macchine per impieghi speciali	26.505.652	3,3%
7. Navi e imbarcazioni	27.890.134	4,5%	7. Macchine per la formatura dei metalli e altre macchine utensili	17.582.750	2,2%
8. Tabacco	20.471.201	3,3%	8. Prodotti della siderurgia	15.873.859	2,0%
9. Pesce, crostacei e molluschi lavorati e conservati	20.267.263	3,3%	9. Strumenti e forniture mediche e dentistiche	14.130.397	1,8%
10. Prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	18.683.679	3,0%	10. Prodotti abrasivi e di minerali non metalliferi n.c.a.	13.841.097	1,7%

(Fonte: elaborazione CCIAA La Spezia su dati Istat)

Le esportazioni spezzine appaiono concentrate in pochi prodotti: se si escludono le provviste di bordo (che vere esportazioni non sono) si evidenzia che i primi 4 prodotti assorbono da soli il 64% del valore totale dell'export provinciale.



**Tab.n.1all/est - Province ordinate per incidenza delle esportazioni sul valore aggiunto decrescente -  
Anno 2013**

1	Siracusa	113,3	56	Trento	19,9
2	Arezzo	85,1	57	Savona	19,3
3	Vicenza	67,9	58	Bari	19,1
4	Ascoli Piceno	61,0	59	Teramo	18,9
5	Belluno	56,7	60	Venezia	17,7
6	Reggio nell'Emilia	56,3	61	Verbano-Cusio-Ossola	17,3
7	Chieti	54,3	62	Perugia	16,5
8	Mantova	51,8	63	Siena	16,3
9	Modena	51,8	<b>64</b>	<b>La Spezia</b>	<b>15,9</b>
10	Novara	50,2	65	Avellino	14,7
11	Alessandria	48,6	66	Brindisi	14,6
12	Latina	47,5	67	Genova	14,5
13	Cagliari	45,1	68	Taranto	14,4
14	Treviso	44,7	69	Messina	14,1
15	Massa-Carrara	44,4	70	Salerno	14,0
16	Piacenza	44,3	71	Aosta	14,0
17	Varese	43,7	72	Sondrio	11,9
18	Lecco	43,7	73	Potenza	11,8
19	Vercelli	43,4	74	Napoli	10,1
20	Lodi	42,9	75	Caserta	9,5
21	Pordenone	42,8	76	Barletta-Andria-Trani	9,3
22	Bergamo	42,5	77	Foggia	9,3
23	Frosinone	41,4	78	Pescara	9,1
24	Cuneo	41,0	79	Matera	8,1
25	Gorizia	40,5	80	L'Aquila	7,7
26	Monza e della Brianza	38,6	81	Catania	7,7
27	Brescia	38,4	82	Isernia	7,5
28	Pavia	38,4	83	Rieti	7,3
29	Cremona	38,3	84	Roma	6,1
30	Verona	36,9	85	Grosseto	6,0
31	Biella	36,0	86	Campobasso	5,9
32	Fermo	36,0	87	Viterbo	5,7
33	Como	35,5	88	Ragusa	5,2
34	Lucca	34,9	89	Trapani	4,1
35	Udine	34,8	90	Nuoro	4,1
36	Ravenna	34,0	91	Lecce	3,9
37	Bologna	33,7	92	Benevento	3,5
38	Prato	33,7	93	Caltanissetta	3,4
39	Padova	32,8	94	Carbonia-Iglesias	3,1
40	Torino	32,2	95	Agrigento	3,1
41	Ancona	31,4	96	Sassari	2,8
42	Firenze	30,3	97	Vibo Valentia	1,9
43	Asti	29,5	98	Catanzaro	1,8
44	Ferrara	28,8	99	Oristano	1,8
45	Forli-Cesena	28,0	100	Reggio di Calabria	1,6
46	Trieste	27,3	101	Palermo	1,3
47	Pesaro e Urbino	26,3	102	Olbia-Tempio	1,3
48	Milano	25,3	103	Crotone	0,9
49	Macerata	24,7	104	Cosenza	0,8
50	Terni	24,6	105	Enna	0,5
51	Pisa	23,9	106	Ogliastra	0,4
52	Livorno	23,5	107	Medio Campidano	0,0
53	Rovigo	23,1	108	Cosenza	0,9
54	Rimini	21,6	109	Enna	0,5
55	Bolzano/Bozen	20,7	110	Medio Campidano	0,0

(Fonte: Fondazione Istituto Guglielmo Tagliacarne)

**Tab.n.2all/est - Province ordinate per incidenza delle esportazioni sul valore aggiunto decrescente - Anno 2014**

1	Siracusa	98,1	56	Bolzano/Bozen	20,0
2	Arezzo	79,5	57	Teramo	19,6
3	Ascoli Piceno	73,7	58	Trento	18,7
4	Vicenza	70,0	59	Taranto	18,5
5	Belluno	61,3	60	Bari	18,2
6	Reggio nell'Emilia	58,4	61	Verbano-Cusio-Ossola	17,8
7	Chieti	58,2	62	Venezia	17,8
8	Massa-Carrara	55,9	63	Genova	17,1
9	Modena	55,1	64	Siena	16,6
10	Latina	53,1	65	Perugia	16,5
11	Novara	50,7	66	Avellino	15,5
12	Mantova	50,6	67	Brindisi	15,1
13	Frosinone	48,9	68	Aosta	14,8
14	Alessandria	48,1	69	Salerno	14,0
15	Piacenza	46,9	<b>70</b>	<b>La Spezia</b>	<b>13,9</b>
16	Treviso	46,6	71	Potenza	13,2
17	Lodi	46,0	72	Sondrio	12,6
18	Bergamo	44,8	73	Messina	11,8
19	Pordenone	44,3	74	Napoli	10,0
20	Vercelli	44,0	75	Barletta-Andria-Trani	9,7
21	Cuneo	43,7	76	Foggia	8,9
22	Varese	43,6	77	Caserta	8,9
23	Lecco	43,2	78	Rieti	8,7
24	Gorizia	42,8	79	Matera	8,6
25	Cremona	40,0	80	Pescara	7,4
26	Brescia	39,8	81	Campobasso	7,1
27	Cagliari	38,9	82	L'Aquila	7,0
28	Monza e della Brianza	38,9	83	Isernia	6,7
29	Biella	37,3	84	Viterbo	6,5
30	Lucca	37,2	85	Catania	6,3
31	Como	36,9	86	Grosseto	6,2
32	Verona	36,9	87	Ragusa	6,0
33	Fermo	36,8	88	Roma	5,6
34	Prato	36,4	89	Carbonia-Iglesias	4,6
35	Udine	36,0	90	Lecce	4,1
36	Pavia	35,3	91	Trapani	4,1
37	Bologna	35,1	92	Benevento	4,1
38	Ancona	33,8	93	Nuoro	3,2
39	Ravenna	33,7	94	Caltanissetta	2,8
40	Torino	33,1	95	Agrigento	2,4
41	Padova	32,1	96	Sassari	2,4
42	Firenze	31,4	97	Reggio di Calabria	1,9
43	Ferrara	30,9	98	Oristano	1,8
44	Asti	30,1	99	Vibo Valentia	1,7
45	Trieste	29,7	100	Olbia-Tempio	1,4
46	Forlì-Cesena	27,7	101	Palermo	1,4
47	Pesaro e Urbino	26,8	102	Catanzaro	1,1
48	Milano	24,8	103	Crotone	0,9
49	Macerata	24,5	104	Cosenza	0,8
50	Livorno	24,4	105	Ogliastra	0,7
51	Rovigo	24,4	106	Enna	0,4
52	Pisa	23,5	107	Medio Campidano	0,1
53	Rimini	21,8	108	Enna	0,5
54	Terni	20,4	109	Ogliastra	0,4
55	Savona	20,1	110	Medio Campidano	0,0

(Fonte: Fondazione Istituto Guglielmo Tagliacarne)

**Tab.n.3all/est - Grado di apertura del commercio estero: incidenza del valore dell'interscambio commerciale estero sul valore aggiunto - Anno 2013**

1	Siracusa	296,7	56	Ferrara	40,1
2	Arezzo	134,7	57	Pisa	39,9
3	Pavia	132,2	58	Avellino	38,9
4	Cagliari	126,2	59	Brindisi	37,3
5	Lodi	123,5	60	Bari	35,8
6	Vicenza	104,7	61	Macerata	35,7
7	Ascoli Piceno	103,0	62	Pesaro e Urbino	35,6
8	Latina	97,3	63	Pistoia	32,6
9	Mantova	95,2	64	Genova	31,1
10	Livorno	90,4	65	Trento	31,0
11	Savona	82,4	66	Rimini	29,3
12	Piacenza	80,6	67	Teramo	29,2
13	Verona	78,2	68	Verbano-Cusio-Ossola	29,1
14	Reggio nell'Emilia	77,9	<b>69</b>	<b>La Spezia</b>	<b>26,5</b>
15	Novara	75,8	70	Perugia	24,6
16	Alessandria	75,8	71	Salerno	23,8
17	Modena	75,1	72	Siena	22,9
18	Chieti	74,9	73	Napoli	21,8
19	Ravenna	73,5	74	Sondrio	20,2
20	Rovigo	73,2	75	Aosta	19,1
21	Parma	73,1	76	Roma	19,0
22	Vercelli	71,6	77	Potenza	18,4
23	Frosinone	69,9	78	Caserta	17,8
24	Belluno	69,8	79	Barletta-Andria-Trani	17,6
25	Treviso	69,5	80	Catania	16,6
26	Varese	68,4	81	L'Aquila	16,2
27	Messina	68,1	82	Foggia	15,9
28	Lecco	67,9	83	Pescara	15,7
29	Cremona	67,8	84	Carbonia-Iglesias	15,7
30	Bergamo	66,8	85	Isernia	15,4
31	Cuneo	64,3	86	Rieti	14,3
32	Biella	64,1	87	Imperia	13,1
33	Milano	63,8	88	Campobasso	12,2
34	Gorizia	62,7	89	Matera	12,1
35	Monza e della Brianza	61,8	90	Viterbo	10,0
36	Prato	59,4	91	Caltanissetta	9,8
37	Pordenone	59,0	92	Ragusa	9,3
38	Brescia	58,7	93	Grosseto	9,1
39	Ancona	56,8	94	Oristano	8,2
40	Udine	55,6	95	Benevento	7,8
41	Torino	55,6	96	Trapani	7,5
42	Massa-Carrara	55,4	97	Sassari	7,1
43	Como	54,8	98	Lecce	6,2
44	Padova	52,6	99	Nuoro	5,4
45	Lucca	52,5	100	Agrigento	5,3
46	Bologna	51,3	101	Vibo Valentia	4,9
47	Asti	49,8	102	Crotone	4,6
48	Trieste	48,3	103	Reggio di Calabria	3,7
49	Fermo	47,3	104	Olbia-Tempio	3,6
50	Terni	45,6	105	Catanzaro	3,5
51	Firenze	44,6	106	Palermo	3,2
52	Forli-Cesena	42,7	107	Cosenza	2,4
53	Bolzano/Bozen	42,4	108	Enna	2,1
54	Taranto	40,4	109	Ogliastra	1,7
55	Venezia	40,4	110	Medio Campidano	0,0

(Fonte: Fondazione Istituto Guglielmo Tagliacarne)

**Tab.n.4all/est - Grado di apertura del commercio estero: incidenza del valore dell'interscambio commerciale estero sul valore aggiunto - Anno 2014**

1	Siracusa	257,3	56	Bolzano/Bozen	40,3
2	Lodi	129,2	57	Terni	40,2
3	Arezzo	122,1	58	Venezia	37,5
4	Ascoli Piceno	113,5	59	Brindisi	36,6
5	Pavia	113,2	60	Bari	36,4
6	Cagliari	108,6	61	Pesaro e Urbino	36,4
7	Vicenza	108,3	62	Macerata	35,7
8	Latina	103,4	63	Genova	32,7
9	Frosinone	95,8	64	Pistoia	32,4
10	Piacenza	87,6	65	Verbano-Cusio-Ossola	31,0
11	Mantova	82,3	66	Teramo	30,5
12	Reggio nell'Emilia	81,7	67	Rimini	30,3
13	Verona	80,6	68	Trento	29,7
14	Livorno	80,1	69	Perugia	25,5
15	Modena	80,1	70	Salerno	25,3
16	Chieti	79,4	<b>71</b>	<b>La Spezia</b>	<b>24,4</b>
17	Novara	76,8	72	Siena	23,2
18	Alessandria	76,7	73	Potenza	22,6
19	Parma	75,6	74	Carbonia-Iglesias	22,2
20	Belluno	75,2	75	Napoli	22,1
21	Vercelli	73,1	76	Sondrio	20,8
22	Treviso	72,5	77	Aosta	19,7
23	Cremona	72,1	78	Barletta-Andria-Trani	19,2
24	Bergamo	70,6	79	Caserta	18,5
25	Ravenna	70,4	80	Roma	17,9
26	Varese	69,7	81	Rieti	15,9
27	Savona	69,2	82	L'Aquila	15,7
28	Lecco	68,8	83	Foggia	15,7
29	Cuneo	68,0	84	Pescara	14,4
30	Massa-Carrara	67,9	85	Campobasso	14,1
31	Biella	65,5	86	Catania	13,1
32	Gorizia	64,5	87	Imperia	12,8
33	Prato	63,4	88	Matera	12,6
34	Monza e della Brianza	63,2	89	Isernia	12,5
35	Milano	63,0	90	Viterbo	11,1
36	Ancona	62,0	91	Ragusa	10,9
37	Pordenone	61,9	92	Grosseto	9,5
38	Brescia	61,3	93	Oristano	8,7
39	Rovigo	59,8	94	Caltanissetta	8,0
40	Messina	59,4	95	Benevento	7,7
41	Torino	56,7	96	Trapani	7,7
42	Como	56,6	97	Lecce	6,6
43	Udine	56,0	98	Sassari	6,3
44	Lucca	55,9	99	Agrigento	4,7
45	Bologna	53,5	100	Vibo Valentia	4,6
46	Padova	53,1	101	Nuoro	4,5
47	Trieste	50,4	102	Reggio di Calabria	4,5
48	Asti	49,8	103	Olbia-Tempio	4,0
49	Fermo	47,8	104	Palermo	3,9
50	Firenze	46,3	105	Ogliastra	3,5
51	Taranto	44,1	106	Crotone	3,5
52	Avellino	43,4	107	Catanzaro	2,7
53	Forlì-Cesena	42,9	108	Cosenza	2,3
54	Ferrara	42,0	109	Enna	2,3
55	Pisa	40,6	110	Medio Campidano	0,1

(Fonte: Fondazione Istituto Guglielmo Tagliacarne)

**Tab.n.5all/est - Principali prodotti importati dai 5 Paesi che hanno avuto nel 2014 maggiore peso sull'import spezzino**

<b>Paesi</b>	<b>Valori assoluti</b>	<b>Peso % dei prodotti su totale</b>
<b>SPAGNA</b>		
CH244-Metalli di base preziosi e altri metalli non ferrosi; combustibili nucleari	46.798.091	44,2
CH254-Armi e munizioni	21.452.991	20,3
CD192-Prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	16.805.376	15,9
CA102-Pesce, crostacei e molluschi lavorati e conservati	8.396.795	7,9
Somma	93.453.253	88,2
Totale import da Spagna	105.904.723	100,0
Peso Spagna su totale import		17,2
<b>GERMANIA</b>		
CK281-Macchine di impiego generale	48.473.935	52,3
CI265-Strumenti e apparecchi di misurazione, prova e navigazione; orologi	5.834.157	6,3
Somma	54.308.092	58,5
Totale import da Germania	92.771.282	100,0
Peso Germania su totale import		15,0
<b>REGNO UNITO</b>		
CI265-Strumenti e apparecchi di misurazione, prova e navigazione; orologi	33.917.488	72,4
CL301-Navi e imbarcazioni	4.569.834	9,8
CK281-Macchine di impiego generale	2.858.110	6,1
Somma	41.345.432	88,2
Totale import da Regno Unito	46.857.487	100,0
Peso Regno Unito su totale import		7,6
<b>RUSSIA</b>		
CJ273-Apparecchiature di cablaggio	30.890.292	78,9
CH241-Prodotti della siderurgia	7.083.248	18,1
Somma	37.973.540	97,0
Totale import da Russia	39.158.706	100,0
Peso Russia su totale import		6,4
<b>PAESI BASSI</b>		
CA120-Tabacco	19.856.241	54,9
CH244-Metalli di base preziosi e altri metalli non ferrosi; combustibili nucleari	2.564.202	7,1
CA110-Bevande	2.185.124	6,0
Somma	24.605.567	68,0
Totale import da Paesi Bassi	36.199.541	100,0
Peso Paesi Bassi su totale import		5,9

(Fonte: Elabor. CCIAA su dati ISTAT)

**Tab.n.6all/est - Principali prodotti esportati nei 5 Paesi che hanno avuto nel 2014 maggiore peso sull'export spezzino**

<b>Paesi</b>	<b>Valori assoluti</b>	<b>Peso % dei prodotti su totale</b>
<b>FRANCIA</b>		
CH254-Armi e munizioni	67.126.625	81,4
Somma	67.126.625	81,4
Totale export in Francia	82.436.948	100,0
Peso Francia su totale export		10,1
<b>EMIRATI ARABI UNITI</b>		
CH254-Armi e munizioni	50.936.402	81,6
CF212-Medicinali e preparati farmaceutici	4.207.263	6,7
Somma	55.143.665	88,4
Totale export in Emirati Arabi Uniti	62.389.432	100,0
Peso Emirati Arabi Uniti su totale export		7,7
<b>ALGERIA</b>		
CK289-Altre macchine per impieghi speciali	11.389.578	18,9
CJ271-Motori, generatori e trasformatori elettrici; apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità	10.991.061	18,2
CK282-Altre macchine di impiego generale	8.496.630	14,1
CM310-Mobili	4.103.420	6,8
CG222-Articoli in materie plastiche	3.131.667	5,2
Somma	38.112.356	63,3
Totale export in Algeria	60.243.357	100,0
Peso Algeria su totale export		7,4
<b>CONGO</b>		
CL301-Navi e imbarcazioni	55.244.752	99,1
Somma	55.244.752	99,1
Totale export in Congo	55.724.969	100,0
Peso Congo su totale export		6,8
<b>TURKMENISTAN</b>		
CH254-Armi e munizioni	45.496.460	96,4
Somma	45.496.460	96,4
Totale export in Turkmenistan	47.192.913	100,0
Peso Turkmenistan su totale export		5,8

(Fonte: Elabor. CCIAA su dati ISTAT)